

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 5494 del 18/04/2018 RAVENNA

**Proposta:** DPG/2018/5837 del 18/04/2018

**Struttura proponente:** DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Oggetto:** RINVIO IN AUTOTUTELA DELLA DATA DELLA GARA E INCREMENTO OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE NELL'AMBITO DELL'AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DELL'APPALTO DI LAVORI: "L. 191/09 - TERZO ATTO INTEGRATIVO ACCORDO DI PROGRAMMA MATTM - REGIONE 03.11.2010 - 1R9F001 - COMUNE DI RONCOFREDDO (FC) - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE IN FRANA SOTTOSTANTE L'ABITATO DI MONTECODRUZZO" - CUP F47B16000390003, CIG 73473454E6

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA ROMAGNA

**Firmatario:** MAURO VANNONI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del procedimento:** Gianluca Paggi

Firmato digitalmente

**IL DIRIGENTE FIRMATARIO**

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale del 5 aprile 2017 n. 416 si è preso atto del terzo Atto integrativo all'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- la Tabella B del "Terzo Atto integrativo all'Accordo di programma" che comprende, tra gli altri, il seguente intervento:  
  
"L. 191/09 - TERZO ATTO INTEGRATIVO ACCORDO DI PROGRAMMA MATTM - REGIONE 03.11.2010 - 1R9F001 - COMUNE DI RONCOFREDDO (FC) - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE IN FRANA SOTTOSTANTE L'ABITATO DI MONTECODRUZZO" - CUP F47B16000390003, CIG 73473454E6, per un importo complessivo a finanziamento di € 600.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 17966 del 10/11/2017 si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo e determinazione a contrarre dell'appalto di lavori suindicato;
- l'intervento in oggetto grava sulla contabilità speciale n. 5578 intestata a "Commissario straordinario OPCM 3925/2011" presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;
- il quadro economico del progetto esecutivo dell'appalto di cui trattasi risulta così articolato:

lavori a base d'appalto (di cui € 14.311,82 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)	€ 528.671,51
IVA 10%(sui lavori € 522.011,51)	€ 52.201,15
IVA 22% (sui servizi correlati € 6.000,00)	€ 1.465,20
incentivi per funzioni tecniche 2% (art. 113 D.lgs 50/16)	€ 10.573,43

oneri polizze assicurative	€	713,71
contributo ANAC della S.A.	€	375,00
somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa accordo RER-MATTM	€	6.000,00

Dato atto che, l'intervento in oggetto è relativo ad opere di consolidamento e che, secondo le disposizioni della nota n. 7192/04 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, modificata con nota n. 39330/04, l'aliquota IVA applicata è il 10%;

Considerato che nella citata determinazione n.17966/2017 si è stabilito:

- che l'appalto deve essere affidato mediante procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs.n.50/2016;
- per la procedura negoziata, deve essere applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;
- non disponendo, questo Ente, di elenchi di operatori economici vigenti e compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016, né di un regolamento regionale dei contratti pubblici, l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata deve avvenire, come previsto dall'art. 36, comma 2, lett c) e 216 co. 9 del D. Lgs 50/2016, mediante indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazione di interesse a cura degli aspiranti candidati;
- che l'oggetto e l'importo del contratto da affidare, consentono di ritenere che, al fine di garantire l'effettiva contendibilità dell'appalto da parte dei soggetti potenzialmente interessati (principio di libera concorrenza), sia sufficiente invitare alla procedura negoziata n. 20 operatori economici;

Dato atto che:

- è stato pubblicato avviso di manifestazione di interesse sul sito Trasparenza per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi e che essendo pervenute n. OMISSIS manifestazioni di interesse si è proceduto per sorteggio, così come disciplinato dall'avviso di manifestazione di interesse;
- che in data 16/03/2017 con verbale agli atti del servizio si è proceduto al sorteggio degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'appalto di lavori di cui trattasi;
- che l'invito prevede che i lavori vengano affidati mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con l'applicazione del disposto dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. (esclusione automatica delle offerte anomale che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.);
- che con lettere prot. n PC/2018/13894, PC/2018/13896, PC/2018/13898, PC/2018/13900, PC/2018/13904, PC/2018/13906, PC/2018/13908, PC/2018/13909, PC/2018/13911, PC/2018/13914, PC/2018/13918, PC/2018/13919, PC/2018/13923, PC/2018/13925, PC/2018/13928, PC/2018/13932, PC/2018/13933, PC/2018/13934, PC/2018/13935, PC/2018/13937 del 28/03/2018, inviate via posta elettronica certificata, sono state invitate alla gara n. 20 imprese, come da elenco che segue:
  - OMISSIS;
  - OMISSIS;

OMISSIS;  
OMISSIS;  
OMISSIS;  
OMISSIS;  
OMISSIS;  
OMISSIS;  
OMISSIS;  
OMISSIS;  
OMISSIS;  
OMISSIS;

che entro le ore 12.00 del giorno 17/04/2018, sono pervenute n. OMISSIS offerte;

che nel giorno di scadenza della presentazione delle offerte è stato rilevato che sono state invitate sia l'impresa OMISSIS, sia l'impresa OMISSIS che hanno presentato offerta come raggruppamento temporaneo di imprese, ma hanno presentato due distinte manifestazioni di interesse, indicando la stessa compagine di raggruppamento; tale evenienza ha indotto la stazione appaltante a considerare le due imprese come due operatori economici distinti, ma l'impresa OMISSIS non è in possesso di entrambe le categorie di qualificazione per l'appalto di lavori di cui trattasi e non avrebbe potuto partecipare alla gara se non in raggruppamento, come peraltro avvenuto; l'elenco delle imprese sorteggiate pertanto non risultava essere coerente all'attribuzione dei numeri assegnati ai fini del sorteggio; nella sostanza gli inviti sono stati n.19, anziché n.20;

Quanto sopra premesso, si ritiene opportuno, sulla base dei principi di economicità ed efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, favor participationis inviare l'invito a gara anche a tutti gli operatori economici che hanno presentato manifestazione di interesse, ma non sono stati sorteggiati e quindi invitati, in numero di n.OMISSIS, vale a dire: OMISSIS

Ritenuto, opportuno, evidenziare che:

- gli inviti alle n.OMISSIS imprese verranno trasmessi via posta elettronica certificata entro la data del 20/04/2018;
- le offerte per i nuovi invitati dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 10/05/2018;
- che la gara, che inizialmente doveva avere luogo il giorno 18/04/2018, verrà svolta l'11/05/2018 alle ore 9,00;
- che le n.OMISSIS offerte già pervenute sono ritenute valide a tutti gli effetti e verranno custodite in luogo non accessibile, ed aperte il giorno della gara;
- che nel punto E1) del disciplinare di gara sono apportate le seguenti modifiche: l'estrazione presa in considerazione per il sorteggio dei criteri e per il sorteggio nel caso di offerte uguali è la ruota di Venezia dell'estrazione del Lotto di giovedì 10/05/2018; per il resto si conferma tutto quanto riportato nel medesimo;

Visti:

la Legge Regionale n. 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

la Legge Regionale 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n.10, con particolare riferimento agli artt. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" e 220 "Entrata in vigore", così come modificato dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017 in "Codice dei Contratti Pubblici";

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del

Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. n. 163/2006 per le parti ancora in vigore;

il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante: "Codice della Protezione Civile";

-la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 rubricata "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e s.m.i., con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, e quindi anche quello dell'Agenda Regionale di Protezione Civile, ora Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (articoli 19 e 68);

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenda regionale di protezione civile";

il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i.;

la Legge 13 agosto 2010 n. 136, recante: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

la legge 6 novembre 2012, n.190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

l'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni

urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni in Legge n.98 del 9 agosto 2013;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1260 del 22/07/2002, concernente "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni in materia di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.1396 del 24/09/2007 recante: "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino in ottica di area vasta";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.2132 del 21/12/2009 recante: "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m. per quanto applicabile;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.2189 del 21/12/2015 recante: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la determinazione dirigenziale n.1210 del 29/01/2016, recante: "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza presso la Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa";
- la deliberazione di Giunta Regionale n.106 del 01/02/2016 recante: "Approvazione incarichi dirigenziali prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 29/02/2016 recante: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 453 del 29/03/2016, con cui la Giunta ha fissato al 01/05/2016 la data di decorrenza dell'esercizio da parte della Regione , delle funzioni di cui all'art. 19, comma 5, della L.R. n.13/2015 mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale

- e la Protezione Civile;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28/04/2016 recante: "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
  - la determinazione del Direttore dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 286 del 29/04/2016 recante: "Conferimento di incarichi dirigenziali presso l'Agazia Regionale di Protezione Civile";
  - la deliberazione di Giunta Regionale n. 702 del 16/05/2016 recante: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
  - la deliberazione di Giunta Regionale n. 712 del 16/05/2016 con cui la Giunta ha fornito le prime direttive per l'esercizio, mediante l'Agazia, delle funzioni previste dall'art.19, comma 5, della L.R.n.13/2015 in relazione a interventi già in corso o programmati alla data del 01/05/2016;
  - la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 8518 del 26/05/2016 recante: "Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n.712/2016";
  - la deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 25 gennaio 2016 recante: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001";
  - la deliberazione di Giunta Regionale n. 1107 dell'11/07/2016 recante: "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
  - la deliberazione di Giunta Regionale n. 1681 del 17/10/2016 recante: "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n.2189/2015";
  - la nota del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa prot.n. PG/2015/305919 del 12/05/2015 avente ad oggetto: "Appalti di lavori pubblici - Indicazioni

- relative a procedure di imputazione della spesa, anticipazione del prezzo, lavori di urgenza e somma urgenza, monitoraggio delle opere”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2191 del 28/12/2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art.9 D.L.n.78/2009, convertito con legge n.102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)";
  - la deliberazione di Giunta Regionale n. 1129 del 24/07/2017 "Rinnovo dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
  - la determinazione del Direttore n. 1974 del 28/06/2017, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di posizione organizzativa;
  - la nota prot. PC/2017/34309 del 01/08/2017 con la quale il Direttore ha disposto, a far data dal 1° agosto 2017, l'assegnazione del personale ai collaboratori titolari di incarico di posizione organizzativa;
  - la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136";
  - la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
  - la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29/01/2018 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
  - la deliberazione della Giunta Regionale n. 486 del 10/04/2017, recante: "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
  - la deliberazione della Giunta Regionale n. 121 del 06/02/2017 avente ad oggetto: "Nomina del Responsabile

- della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 468 del 10/04/2017 recante: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
  - le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot.n.PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e prot.n.PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria citata deliberazione n. 468/2017;
  - il D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, in particolare l’art. 14 “Contratti ed altri atti negoziali”, e la deliberazione di Giunta regionale n. 421/2014 di “Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia - Romagna”, in particolare gli artt. 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;
  - la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all’organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 “Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia - Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.”;
  - la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 recante: “Approvazione del patto d’integrità in materia di contratti pubblici regionali”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) che nella procedura negoziata per l'esecuzione dell'intervento:

"L. 191/09 - TERZO ATTO INTEGRATIVO ACCORDO DI PROGRAMMA MATTM - REGIONE 03.11.2010 - 1R9F001 - COMUNE DI RONCOFREDDO (FC) - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE IN FRANA SOTTOSTANTE L'ABITATO DI MONTECODRUZZO" - CUP F47B16000390003, CIG 73473454E6

è stato rilevato che sono state invitate sia l'impresa OMISSIS, sia l'impresa OMISSIS che hanno presentato offerta come raggruppamento temporaneo di imprese, ma hanno presentato due distinte manifestazioni di interesse, indicando la stessa compagine di raggruppamento; tale evenienza ha indotto la stazione appaltante a considerare le due imprese come due operatori economici distinti, ma l'impresa OMISSIS non è in possesso di entrambe le categorie di qualificazione per l'appalto di lavori di cui trattasi e non avrebbe potuto partecipare alla gara se non in raggruppamento, come peraltro avvenuto; l'elenco delle imprese sorteggiate pertanto non risulta essere coerente all'attribuzione dei numeri assegnati ai fini del sorteggio; nella sostanza gli inviti sono stati n.19, anziché n.20;

- 2) di rinviare la gara a data successiva in autotutela, per poter dar soluzione alla problematica sopra descritta, al fine di invitare, sulla base dei principi di economicità ed efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, favor participationis, non più n.20 operatori economici, come fissato al punto 7) del dispositivo della determinazione di approvazione del progetto esecutivo n. 17966/2017, ma anche tutti gli operatori economici che hanno presentato manifestazione di interesse, ma non sono stati sorteggiati e quindi non sono stati invitati alla gara, in numero di n.OMISSIS, vale a dire: OMISSIS

- 3) di stabilire che:
- gli inviti alle n.OMISSIS imprese verranno trasmessi via posta elettronica certificata entro la data del 20/04/2018;
  - le offerte per i nuovi invitati dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 10/05/2018;
  - che la gara, che inizialmente doveva avere luogo il giorno 18/04/2018, verrà effettuata l'11/05/2018 alle ore 9,00 in seduta pubblica presso la sede di Ravenna del Servizio;
  - che le n.OMISSIS offerte già pervenute sono ritenute valide a tutti gli effetti e verranno custodite in luogo non accessibile, ed aperte il giorno della gara;
  - che nel punto E1) del disciplinare di gara sono apportate le seguenti modifiche: l'estrazione presa in considerazione per il sorteggio dei criteri e per il sorteggio nel caso di offerte uguali è la ruota di Venezia dell'estrazione del lotto di giovedì 10/05/2018; per il resto si conferma tutto quanto riportato nel medesimo;
- 4) di notificare il presente provvedimento a tutti gli operatori economici che hanno presentato offerta via posta elettronica certificata, oscurando le informazioni che potrebbero ledere il corretto espletamento della gara dell'11/05/2018;
- 5) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Ing. Mauro Vannoni

